



Comune di San Rocco al Porto

Provincia di Lodi

C.A.P. 26865

Piazza della Vittoria 3

C.F. 03946010158

REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE

di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, come
modificato dall'art. 76 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56

Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 (pubblicato nel s.o. n. 10 alla G.U. 19 aprile 2016, n. 91), come modificato dall'art. 76 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, e si applica nel caso di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture.

All'interno del presente regolamento il Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. n. 50/2016 e oggetto di disposizioni integrative e correttive ad opera del D.Lgs. 56 del 2017, viene menzionato come "Codice".

CAPO I

Principi generali

Art. 1

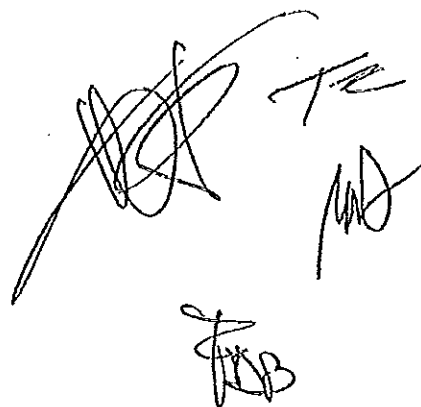
Destinazione del fondo

1. Le amministrazioni, all'interno del quadro economico di ogni intervento riferito a lavori, servizi e forniture, prevedono una quota massima del 2% sull'importo posto a base di gara.
2. Detto importo confluisce in un apposito fondo all'interno del quale la quota dell'80% (fondo per funzioni tecniche per l'incentivazione dei dipendenti) ha destinazione vincolata a uno specifico progetto; la restante quota del 20% può essere considerata assieme ad altre quote per contribuire complessivamente agli obiettivi di legge secondo le modalità definite dall'amministrazione. Non sono ammessi, riguardo a tale ultima percentuale, utilizzi diversi da quelli previsti dalla legge.
3. L'ammontare delle risorse che alimentano il fondo è previsto nel progetto di fattibilità tecnico economica o qualora mancante, nei successivi livelli di progettazione, nel quadro economico dell'opera come definito dall'art. 16 del DPR n. 207/2010.
4. Per le acquisizioni di beni e servizi l'importo è stabilito nei relativi documenti di progetto.

Art. 2

Destinatari

1. La quota dell'80% di ciascun progetto è destinata ad incentivare l'attività dei soggetti, dipendenti dell'ente, che svolgono le funzioni tecniche richieste dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
2. Sono destinatari della quota del fondo incentivante i seguenti soggetti:
 - responsabile unico del procedimento;
 - soggetti incaricati della programmazione della spesa per lavori, servizi e forniture;
 - soggetti che effettuano la verifica preventiva di progettazione di cui all'art. 26 del Codice;
 - soggetti incaricati della predisposizione degli atti di gara, e di controllo delle procedure di gara a termini degli artt. 32 e 33 del Codice;
 - soggetti incaricati della direzione dei lavori;
 - soggetti incaricati della direzione dell'esecuzione;
 - soggetti incaricati del collaudo tecnico amministrativo;
 - soggetti incaricati del collaudo statico;
 - soggetti incaricati della verifica di conformità;
 - i collaboratori dei suddetti soggetti.

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink. There is a large, complex signature on the left, and several smaller initials or signatures on the right and bottom right.

Art. 3

Costituzione gruppo di lavoro

1. L'ente, in relazione alla propria organizzazione, individua con apposito provvedimento del responsabile competente, la struttura tecnico amministrativa destinataria dell'incentivo riferito allo specifico intervento, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle funzioni dei collaboratori.
2. Possono essere destinatari dell'incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato compresi nella struttura di cui al punto precedente.
3. In relazione agli adempimenti per ciascuno previsti, sono indicati i tempi per provvedere, anche mediante rinvio ai documenti di gara.
4. Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto.
5. Eventuali modifiche alla composizione della struttura in questione possono essere apportate dal responsabile competente, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono imputate, e delle attività trasferite ad altri componenti la struttura in esame.
6. I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.
7. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001. Il Responsabile competente che dispone l'incarico è tenuto ad accertare la sussistenza delle citate situazioni.

Art. 4

Principi di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta e al contributo apportato dai dipendenti coinvolti e motivata in sede di rendiconto nelle apposite schede riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura.

Art. 5

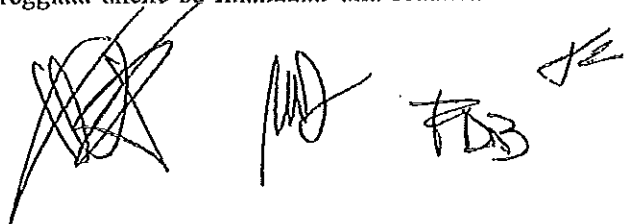
Modulazione del fondo

1. Il fondo di ciascun intervento è costituito da una somma non superiore al 2% modulata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base di gara, iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione (e comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali, nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione), da riconoscere per le attività indicate dalla legge.

Art. 6

Esclusione dalla disciplina di costituzione del fondo

1. Non incrementano il fondo per incentivare le funzioni tecniche:
 - a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
 - b) i lavori in amministrazione diretta;

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials. From left to right, there is a large, complex scribble, followed by a signature that appears to be 'MD', then the initials 'FLB', and finally a signature that looks like 'JR'.

- c) i lavori di importo inferiore a euro 10.000,00;
- d) gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 20.000,00;
- e) i contratti esclusi dall'applicazione del Codice a termini dell'art. 17.

Note: L'articolo prevede alcune ipotesi di esclusione dalla disciplina del fondo, fermo restando che possono essere individuate altre circostanze

Art. 7

Suddivisione in lotti

1. In caso di appalti divisi per lotti, la disciplina del presente regolamento si applica in relazione a ciascun lotto che sia qualificato come "funzionale" (art. 3, lett. gg), ovvero "prestazionale" (art. 3, lett. ggggg).

Art. 8

Centrali di committenza

1. In caso di attività svolta da centrali di committenza, alle stesse è attribuito un incentivo in misura non superiore al 25% del fondo incentivante di cui all'art. 1.
2. La quota è assegnata su richiesta della Centrale che indichi le attività incentivabili tra quelle di cui all'art. 37 del Codice, se prevista in apposita Convenzione e nei limiti della stessa.

Note: L'art. 113 del Codice prevede il riconoscimento alla Centrale di committenza di una quota non superiore ad un quarto dell'incentivo.

CAPO II

Fondo per lavori

Art. 9

Presupposto per l'attribuzione dell'incentivo

1. Presupposto per la destinazione al fondo e successiva attribuzione dell'incentivo è l'inserimento dell'intervento nel programma annuale dei lavori pubblici.
2. Per i lavori fino a 100.000 euro è richiesto il provvedimento di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica.
3. L'incentivo è previsto anche per le opere dichiarate urgenti ai sensi dell'art. 163 del Codice dei contratti.

Art. 10

Graduazione del fondo incentivante

1. Ai fini della graduazione del fondo per i lavori viene fatto riferimento all'importo a base di gara.
2. La percentuale massima stabilita dal D.Lgs. 50/2016 è così graduata in ragione della complessità dell'opera o del lavoro da realizzare:

Opere a base di gara	
Da euro 10.000,00 a euro 150.000,00	percentuale del 100%
da euro 150.000,00 a euro 500.000,00	percentuale del 95%
da euro 500.000,00 sino e oltre la soglia comunitaria	percentuale del 90%

Art. 11

Disciplina delle varianti

1. Le varianti conformi all'art. 106, comma 1, del Codice contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente progetto, sempre che comportino opere aggiuntive e uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo contrattuale. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante.

2. Non concorrono ad alimentare il fondo quelle varianti che si sono rese necessarie a causa di errori o omissioni del progetto esecutivo quali definite dall'art. 106 del Codice.

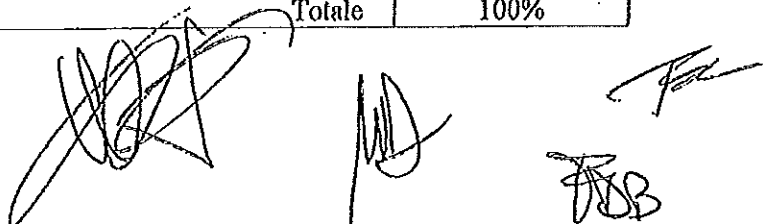
Art. 12

Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono di norma attribuiti fra i diversi ruoli del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, e definiti in relazione alle responsabilità commesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

LAVORI PUBBLICI

	Attività svolta	
A	Attività di programmazione della spesa per investimenti	3%
B	Istruttoria e verifica progetto di fattibilità tecnica ed economica	8%
C	Affidamento incarichi progettazione - D.L., - collaudo ecc	3%
D	Istruttoria e verifica progetto definitivo	3%
E	Validazione progetto definitivo	2%
F	Istruttoria e verifica progetto esecutivo	3%
G	Validazione progetto esecutivo	3%
H	Predisposizione bando di gara e/o lettera di invito, oppure redazione Determina a contrarre e eventuale documentazione per la CUC	7%
I	Atti aggiudicazione gara	2%
L	Predisposizione o assistenza alla predisposizione dello schema di contratto	3%
M	Predisposizione, verifiche e contratto	2%
N	Responsabile Unico del Procedimento	30%
O	Direzione Lavori e Contabilità	20%
P	Assistenza tecnica alla Direzione Lavori e contabilità	5%
Q	Sicurezza (progettazione ed esecuzione)	2%
R	Collaudo Tecnico Amministrativo oppure C.R.E.	3%
S	Assistenza al collaudo Tecnico Amministrativo oppure C.R.E.	1%
	Totale	100%



Le parti del fondo corrispondenti a prestazioni affidate a soggetti esterni costituiscono economie, anche se affidate in corso di esecuzione, e sono destinate all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione di cui all'art. 1 comma 2 del presente Regolamento e dell'art. 113 comma 4 del D.Lgs 50/2016.

CAPO III

Fondo per acquisizione di servizi e forniture

Art. 13

Presupposto per l'attribuzione dell'incentivo

1. Presupposto per la destinazione al fondo e successiva attribuzione dell'incentivo è l'inserimento dell'intervento nel programma biennale di forniture e servizi.

Art. 14

Criteri per la costituzione e ripartizione del fondo per servizi e forniture

1. Ai sensi di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. viene costituito un fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche relative a servizi e forniture, costituito da una somma non superiore al 2% modulata sull'importo dei servizi e forniture posto a base di gara, iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione (comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione).

Art. 15

Condizioni per l'attribuzione dell'incentivo

A termini dell'art. 113, c. 2, ai fini dell'incentivo per servizi e forniture, deve essere stato nominato il direttore dell'esecuzione.

Presupposto per il riconoscimento dell'incentivo, oltre alle condizioni sopra indicate, è la previsione delle acquisizioni nei documenti di programmazione dell'amministrazione.

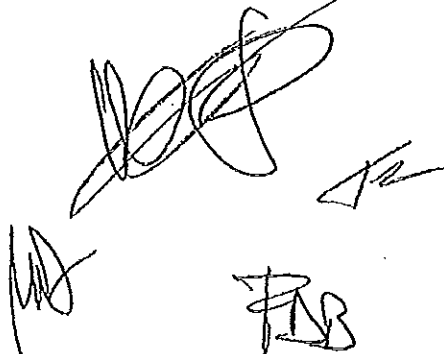
Art. 16

Graduazione del fondo incentivante

1. La graduazione della percentuale da destinare al fondo viene stabilita in relazione all'importo a base d'asta dell'appalto.

2. La percentuale massima stabilita dal D.Lgs. n. 50/2016 è così graduata in ragione dell'importo dei servizi e delle forniture da acquisire:

- | | |
|--|------|
| a) Da 20.000,00 a 40.000,00 _____ | 100% |
| b) Da 40.000,00 sino alla soglia comunitaria _____ | 90% |
| c) Oltre soglia comunitaria _____ | 80% |



Art. 17

Modalità di definizione del fondo incentivante

1. L'incentivo per funzioni tecniche relativo alle forniture e ai servizi, corrispondente alle percentuali, di cui all'art. 16, applicate agli importi delle forniture e servizi posti a base di appalto, iva esclusa, è quantificato in fase di progettazione ed inserito nel quadro economico del costo preventivato; esso comprende anche gli oneri riflessi a carico dell'Ente ed il contributo IRAP e confluisce nel fondo di cui all'art. 1 del presente regolamento.

Art. 18

Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono attribuiti fra i diversi ruoli nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

SERVIZI E FORNITURE

	Attività svolta	
A	Attività di programmazione della spesa per investimenti	3%
B	Verifica e validazione della proposta o delle specifiche del prodotto	15%
C	Predisposizione bando di gara e/o lettera di invito, oppure redazione Determina a contrarre e documentazione per la CUC	7%
D	Atti di aggiudicazione gara	3%
E	Predisposizione o assistenza alla predisposizione dello schema di contratto	2%
F	Predisposizione, verifiche e contratto	2%
G	Responsabile unico del procedimento	30%
H	Assistenza tecnica alla Direzione dell'esecuzione	3%
I	Direzione dell'esecuzione e contabilità	23%
L	Verifica di conformità tecnico/amministrativa e/o collaudo oppure CRE della fornitura o servizio	7%
M	Collaboratori amministrativi	5%
	Totale	100%

Le parti del fondo corrispondenti a prestazioni affidate a soggetti esterni costituiscono economie, anche se affidate in corso di esecuzione, e sono destinate all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione di cui all'art. 1 comma 2 del presente Regolamento e dell'art. 113 comma 4 del D.Lgs 50/2016.



CAPO IV

Norme comuni

Art. 19

Esclusione del personale dirigenziale dalla ripartizione dell'incentivo

1. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 è escluso dalla ripartizione dell'incentivo il personale con qualifica dirigenziale.

Art. 20

Violazione degli obblighi di legge o di regolamento

1. I responsabili delle funzioni incentivate che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza sono esclusi dalla ripartizione dell'incentivo previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 21

Principi in materia di valutazione

1. L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto destinatario secondo le quote in tabella. Ai fini della attribuzione il responsabile tiene conto:

- del rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è investito, secondo le priorità e le scadenze indicate dall'Amministrazione nei propri atti di programmazione o con specifici provvedimenti. Mentre per quelli a prestazioni continuative in base alle scadenze di contratto in corso, senza fare ricorso a proroghe alle stesse, salvo oggettive cause non imputabili ad inerzia degli uffici;
- della completezza della funzione svolta;
- della competenza e professionalità dimostrate;
- delle attività relazionali intercorse tra i soggetti facenti parte della struttura con il fine di assicurare la celerità e l'efficienza delle varie fasi del processo.

2. Gli elementi che incidono sulla valutazione da parte del Responsabile ai fini dell'attribuzione della misura dell'incentivo, contengono adeguate motivazioni.

3. Il riepilogo annuale dei provvedimenti di liquidazione è trasmesso al Sindaco e all'OIV/Nucleo di valutazione per quanto di rispettiva competenza.

4. Il mancato rispetto dei tempi fissati, non giustificati da motivi comprovati dal responsabile competente, tra le quali le sospensioni di cui all'art. 107 del D.Lgs 50/2016, comporterà una riduzione dell'incentivo come di seguito indicato:

Tipologia di incremento	Misura dell'incremento	Percentuale di riduzione dell'incentivo
Tempi	Da 16 a 30 giorni di ritardo	15%
	Dal 31° giorno al 50° giorno di ritardo	30%
	Dopo il 50° giorno di ritardo	80%

Art. 22

Coincidenza di funzioni

1. Per i casi in cui sullo stesso soggetto vengano a confluire più funzioni separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali.
2. Qualora una funzione venga svolta tra più figure (es. RUP e collaboratori, direttore lavori e direttori operativi, etc) compete alla figura principale attestare il ruolo e il livello di partecipazione svolto dagli altri soggetti assegnati alla funzione, e indicare, all'interno della percentuale assegnata le quote da attribuire a ciascuno

Art. 23

Sostituzione di un dipendente addetto alla struttura

1. Nella circostanza motivata di sostituzione di un dipendente addetto alla struttura, il subentrante acquisisce il diritto all'incentivo in proporzione all'attività svolta come attestato dalla figura di riferimento ovvero dal dirigente o responsabile del servizio.

Art. 24

Liquidazione dell'incentivo

1. La liquidazione del compenso è effettuata dal Responsabile dell'Ufficio Personale su proposta del Responsabile di Area dell'Ufficio competente, previa presentazione delle schede riferite alle funzioni svolte; l'ufficio del Personale dovrà provvedere altresì agli adempimenti di natura retributiva e per quelli stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa.

2. L'incentivo viene corrisposto per le attività effettivamente svolte e quindi anche in caso di mancata realizzazione del lavoro o di mancata acquisizione del servizio/fornitura.

3. La liquidazione dell'incentivo avviene come segue:

- Lavori, servizi e forniture di durata pluriennale per la quota di attività svolta nell'anno di riferimento;
- Lavori, servizi e forniture di durata inferiore a 1 anno, alla conclusione del contratto.

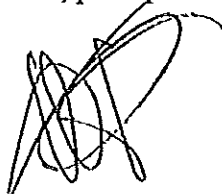
4. Il Responsabile del servizio competente, previa verifica delle funzioni svolte dai singoli partecipanti alla struttura, attesta le percentuali corrispondenti alle attività svolte, di cui alle schede sopra indicate.

5. L'Ufficio Personale corrisponde la liquidazione entro il primo mese utile dalla data di ricevimento della richiesta.

6. Per quanto riguarda le ulteriori attività da realizzare (D.L., collaudi, funzione del RUP relativa alla fase di esecuzione, ecc) le stesse saranno liquidate successivamente alla redazione dello stato finale dei lavori e collaudo, ovvero verifica di conformità dell'opera.

7. Ai fini della liquidazione, il dirigente/responsabile, predispone una scheda per ciascun dipendente addetto alle singole funzioni, contenente:

- Tipo di attività da svolgere;
- Percentuale realizzata;
- Tempi previsti e tempi effettivi;



8. La scheda contiene la richiesta della corresponsione dell'incentivo.

Art. 25

Conclusione di singole operazioni

1. Le prestazioni sono da considerarsi rese:

- a) per la programmazione della spesa per investimenti, con l'emanazione del relativo provvedimento;
- b) per la verifica dei progetti, con l'invio al RUP della relazione finale di verifica;
- c) per le procedure di bando, con la pubblicazione del provvedimento di efficacia dell'aggiudicazione;
- d) per l'esecuzione dei contratti in caso di forniture e servizi, con l'espletamento delle verifiche periodiche;
- e) per la direzione lavori, con l'emissione del certificato di ultimazione lavori;
- f) per il collaudo statico, con l'emissione del certificato; per le verifiche di conformità con l'emissione della certificazione di regolare esecuzione;
- g) per il collaudo, con l'emissione del certificato di collaudo finale.

Art. 26

Liquidazione - limiti

1. Gli incentivi complessivamente corrisposti in un anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, relativi ad incarichi eseguiti non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo. Per trattamento annuo lordo si intende il trattamento fondamentale e il trattamento accessorio di qualunque natura, fissa e variabile, escluso quello derivante dagli incentivi medesimi.

2. Qualora gli incentivi calcolati sulla base del presente articolo eccedano il limite di cui al comma precedente le relative eccedenze non potranno essere corrisposte negli anni successivi e costituiscono economie per l'amministrazione, e sono destinate all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione di cui all'art. 1 co. 2 del presente regolamento e dell'art. 113 co. 4 del D.Lgs 50/2016

Art. 27


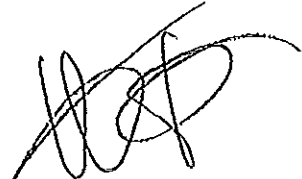
Informazione e confronto

1. L'ufficio personale fornisce con cadenza annuale informazione scritta alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali in merito ai compensi di cui al presente regolamento, in forma aggregata o anonima, così come previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 18 luglio 2013, n. 358.

Art. 28

Funzioni svolte nell'ambito di "Unione dei Comuni" o "Gestione Associata dei Servizi"

Per le attività svolte dai singoli dipendenti presso altri Enti, - "Unione dei Comuni" oppure "Gestione Associata dei Servizi" - l'incentivo per tali attività verrà corrisposto al dipendente dal Comune di appartenenza a fronte di apposito rimborso riscosso dall'Ente presso il quale è stato svolto il servizio.



CAPO V

Disposizioni transitorie e finali

Art. 29

Campo di applicazione e disciplina transitoria

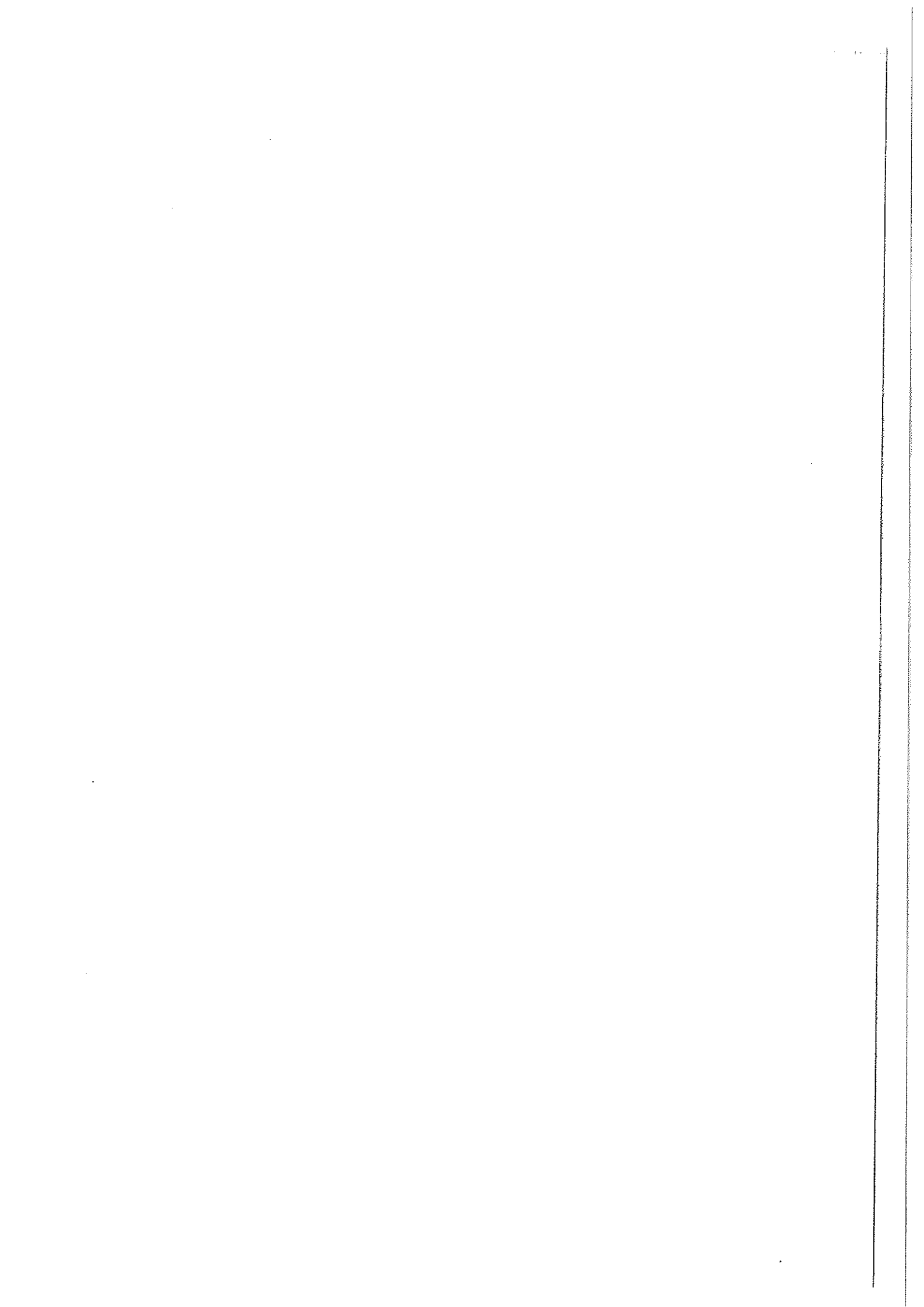
1. Per le attività svolte a decorrere dalla data di entrata in vigore del Codice e fino alla data di approvazione del presente Regolamento, sarà possibile procedere alla costituzione del Fondo e alla liquidazione dell'incentivo, alle condizioni e con le modalità riportate nel presente Regolamento, solo ove il relativo finanziamento sia stato previsto nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo Progetto o programma di acquisizioni.

2. E' esclusa in ogni caso l'applicabilità del Regolamento per le attività connesse a contratti già sottoscritti alla data di entrata in vigore del Codice.

12.2018
PREFETTO
DELEGATO
REP. COM. EMANUELE TARACI
CGIL
SINDACO MATTEO DELFINI

PAOLO PERNICOLI CONDOMINIO
INSEDE. di cortile
Decreto Dichiar.
N. 1 (pag. 15)

[Handwritten signatures and stamps]





Comune di San Rocco al Porto

Provincia di Lodi

C.A.P. 26865 Poggio della Vittoria 3 C.F. 03946010138

San Rocco al Porto, 17.12.2018

TAVOLO TECNICO IN MERITO AL "REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI PER FUNZIONI
TECNICHE - art. 113 D.Lgs 50/2016 -"

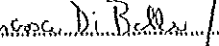
VERBALE

- Premesso che in data 13.12.2018 è stata indetta la contrattazione decentrata per il Comune di San Rocco al Porto;
- Verificato che durante lo svolgimento di tale riunione, la delegazione sindacale ha proposto la soppressione dell'art. 14.3 (Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs 50/2016), e ha chiesto la convocazione di un tavolo tecnico con la presenza delle stesse organizzazioni, dell'Ufficio Tecnico del Comune, della Giunta Comunale e del Segretario Comunale;
- Preso atto che tale tavolo tecnico è stato indetto per lunedì 17.12.2018 alle ore 20,30;
- Verificato che erano presenti: Sig. Delfini Matteo in qualità di Sindaco del Comune di San Rocco al Porto, Sig.ra Di Bella Francesca in rappresentanza dell'Organizzazione sindacale CGIL, geom Tavazzi Emanuele in rappresentanza dell'Ufficio Tecnico Comunale e il Segretario Comunale dott.ssa Pucilli Maria Alessandra;
- Rilevato che, a seguito di confronto, sono state apportate al Regolamento alcune modifiche condivise da tutti i presenti, e a seguito delle stesse è stato stabilito che il Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche - art. 113 D.Lgs 50/2016 fosse meritevole di approvazione;
- Ciò constatato, alle ore 22,00, il tavolo tecnico ha chiuso la seduta con esito positivo, stilando la versione finale di detto Regolamento, Il Segretario Comunale, in qualità di Presidente della delegazione trattante di parte pubblica ha provveduto a sottoscriverlo e

lo ha rimesso alla definitiva approvazione in sede di Giunta Comunale, e ha ritenuto altresì di ripristinare l'art. 14.3 del contratto decentrato integrativo;

- Di quanto sopra si è redatto il presente verbale di aggiudicazione, che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto come segue:

- Matteo Delfini.....

- Di Bella Francesca ^{Francesca Di Bella}.....

- Pacilli Maria Alessandra.....

- Tavazzi Emanuele.....